# ACCORDO SINDACALE PER L'ACCESSO A FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE/CIG IN DEROGA SETTORE TERZIARIO, DISTRIBUZIONE E SERVIZI E SETTORE TURISMO PER GESTIONE EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)

Tra

la Società Pipinato Calzature Spa, con sede in Padova , via F.S. Orologio n. 3, C.F./P.Iva 02392690281 - mail <a href="mailto:padova@pipinato.com">padova@pipinato.com</a> , PEC <a href="mailto:pipinatospa@pec.it">pipinatospa@pec.it</a> , in persona del proprio legale rappresentante Sig. Pipinato Damiano,

le 00.SS.

#### VISTI

- il Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020, artt. 15 e 17;
- l'Accordo Quadro della Regione Veneto con le Parti Sociali del 10 marzo 2020;
- il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 22;
- Accordo quadro della Regione Emilia Romagna con le Parti Sociali del 6 marzo 2020 ed integrazione del 20 marzo 2020;
- l'Accordo Quadro della Regione Veneto con le Parti Sociali del 20 marzo 2020.

#### PREMESSO CHE:

- a) l'Azienda Pipinato Calzature Spa svolge attività di "Commercio all'Ingrosso di Calzature";
- b) l'Azienda applica il CCNL "Terziario Distribuzione e Servizi" ed è strutturata su n. 3 unità produttive, situate in:

## **Veneto**

- Padova (PD), via F.S.Orologio n. 3;
- Verona (VR), via F. Gioia n. 11;

### **Emilia Romagna**

- Bologna (BO), via G. Brini n. 27/B;
- c) l'Azienda ha attualmente un totale di n. 56 dipendenti (full time equivalente) come media nell'ultimo semestre;
- d) l'Azienda è iscritta all'Associazione datoriale Confcommercio
- e) l'Azienda è aderente all'Ente Bilaterale Provinciale;
- f) l'Azienda si trova a dover affrontare una importante ed imprevedibile crisi imputabile direttamente alle problematiche generate dall'emergenza COVID-19 (CORONAVIRUS), con conseguente ed inderogabile necessità di sospendere l'attività lavorativa del personale dipendente, al fine di evitare di procedere con una riduzione di personale e, pertanto, con dei licenziamenti, oltre che di proteggere la salute di lavoratori e clientela, che diversamente subirebbe un grave pregiudizio.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

- 1. si è, pertanto, provveduto a predisporre un programma di sospensione dalla prestazione di lavoro con inizio a partire dal 16/03/2020;
- 2. in tale periodo la prestazione lavorativa dei dipendenti indicati è sospesa nei confronti dell'azienda ed i lavoratori sono consapevoli che percepiranno dall'Inps quanto previsto dalle norme contrattuali e di legge;
- 3. i criteri di scelta dei lavoratori da sospendere sono motivati da esigenze tecnico produttive aziendali;
- 4. l'Azienda dichiara che farà fruire ai lavoratori, prima dell'accesso all'ammortizzatore sociale, le ferie maturate e non godute al 31/12/2019;
- 5. l'Azienda informa che sussistono i presupposti di ricorso alla CIG in deroga;
- 6. l'Azienda comunica che per il periodo dal 16/3/2020 al 31/8/2020 farà richiesta di intervento della CIG in deroga per un numero di giornate anche non consecutive che rispetti il limite massimo previsto dalle norme vigenti (9 settimane). Il numero di ore complessivamente richiesto è pari a 19.278 così suddiviso per Regione:
- 7. Regione Veneto ore n. 16.254
- 8. Regione Emilia Romagna ore n. 3.024
- nel periodo di sospensione dell'attività con utilizzo degli ammortizzatori sociali viene prevista la rotazione del personale, per le mansioni compatibili con le esigenze tecnico, organizzative e produttive aziendali;
- 10. l'azienda si riserva, nell'eventualità di un mutamento rilevante delle condizioni di mercato, di apportare integrazioni o modifiche al programma concordato, anche revocando in tutto o in parte il programma di sospensione
- 11.la sospensione dell'orario di lavoro si articolerà come segue:

Nome e cognome	Data assunzione	N° ore medie di riduzione
		settimanali
Vedi elenco allegato	Vedi elenco allegato	40

- 12. Il trattamento d'integrazione salariale verrà corrisposto con la modalità di pagamento diretto da parte dell'INPS. Al fine di evitare l'impatto sociale che la fruizione della Cassa in deroga determinerà in termini di decurtazione della retribuzione dovuta all'applicazione del massimale, oltre alle difficoltà che il trattamento diretto da parte INPS determinerà sui tempi di pagamento, per favorire la continuità di reddito a tutti i lavoratori coinvolti nel periodo di sospensione dell'attività, l'Azienda favorirà anticipazioni sulle retribuzioni future. In tal caso gli anticipi della retribuzione saranno recuperati alla fine dei periodi di integrazione salariale ne limiti di un quinto dello stipendio mensile.
- 13. La maturazione di ratei aggiuntivi di ferie e permessi, 13ma e 14ma per il periodo di godimento dell'ammortizzatore sociale segue lo stesso criterio di proporzionalità in capo a ciascun lavoratore.
- 14. l'Azienda è consapevole delle conseguenze di eventuali dichiarazioni mendaci.
- 15.Le parti concordano nel confrontarsi nuovamente in caso di ulteriore proroga delle disposizioni contenute nella normativa in premessa, al fine di monitorare gli effetti delle misure qui concordate e valutarne l'implementazione o la riduzione. Inoltre si danno

atto che non potendo procedere in data odierna alla consultazione dei lavoratori, viene concordata con le OO.SS. la facoltà di recuperare la consultazione anche tramite la convocazione di assemblee sindacali con tutti i lavoratori.

## Allegati:

- Elenco dipendenti

Padova, 06/04/2020

Il legale rappresentante dell'azienda

FILCAMS Nazionale: Jacopo Dionisio

pape Dionini